



Padova, 1 dicembre 2025

IL FASCISMO E LE ARTI

Mercoledì incontro con Marta Nezzo in Sala Grande del Centro Universitario a Padova

Il Centro per la storia della Resistenza e dell'età contemporanea dell'Università di Padova ha organizzato per **mercoledì 3 dicembre alle ore 17.00 in Sala Grande del Centro Universitario, in via Zabarella 82**, il quarto incontro del ciclo di seminari "Resistenze in Europa: tra storia, letteratura e arte".

Titolo dell'appuntamento è **"Il fascismo e le arti: adesione, connivenza e resistenza sub specie iconica"** e vedrà come relatrice **Marta Nezzo dell'Università di Padova**.

Durante il fascismo, la politica delle arti fu allineata alle aspirazioni corporative dello "stato nuovo". Quanto alla produzione, essa rimase variegata, al punto che - secondo alcuni studiosi - un'arte propriamente fascista non è mai esistita. Affermazione azzardata, quest'ultima, perché di fatto in molti casi le opere di pittori, scultori e architetti seppero andare incontro alle necessità del regime, facendo emergere iconografie e mozioni di stile ad esso sinergiche. Fu una stagione di contrasti, anche formali, oggi percepibili solo tramite l'analisi lenticolare dei testimoni rimasti. Diventa così possibile rilevare come, all'epoca, accenti normalizzati e resistenti convivessero, in una tensione che lasciò tracce evidenti fino a dopo la fine della seconda guerra mondiale.

L'ingresso è gratuito, fino ad esaurimento posti. Sarà possibile partecipare online, previa registrazione al link: https://unipd.zoom.us/webinar/register/WN_K7QDStwoRPmpcRpTZLiC9Q

Marta Nezzo, formatasi all'Università di Padova e alla Scuola Normale Superiore di Pisa, è professoressa ordinaria all'Ateneo patavino nel Dipartimento dei Beni culturali: archeologia, storia dell'arte del cinema e della musica, dove ha insegnato Letteratura artistica, Museologia, Storia dell'arte contemporanea e dove, ora, insegna Fonti e metodologia della storia dell'arte e Arti extraeuropee.

In Ateneo ha ricoperto e ricopre diversi incarichi istituzionali: è stata membro del Consiglio direttivo del Centro di Ateneo per i Musei (dal 2014 al 2015) e Membro della Commissione del rettore "Comitato di Ateneo per il Centenario della Grande Guerra" (dal 2015 al 2018). Attualmente è al secondo mandato come Direttrice del CSUP - Centro per la Storia dell'Università di Padova, per il quale è stata in precedenza membro del Consiglio direttivo (dal 2018 al 2020) e membro esperto (dal 2015 al 2018).

Le sue linee di ricerca, spesso con fulcro su giacenze archivistiche (pubbliche e private), si dividono fra il reperimento di fonti storico-critiche inedite o dimenticate, l'esame teorico dei metodi storico-artistici ottocenteschi, la riflessione sulla tutela negli assetti di crisi; l'analisi dei temi identitari supportati dalle arti, gli studi sulla ricezione delle arti non europee; l'indagine sulle politiche artistiche (e relativi cantieri) del fascismo.

Ha diretto e partecipato a gruppi di ricerca di profilo locale e nazionale; è membro del Centro Interuniversitario di Storia Culturale (CSC: Università di Bologna, Padova, Pisa, Salerno, Venezia, Verona); del Centro Interuniversitario per la Storia delle Università Italiane (CISUI: 37 atenei) e del Centro Interuniversitario di Ricerca su Spazi e immagini del colonialismo (SIC: Università di Siena, Università di Padova).